

**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "G. Lanfranco" – 61011-GABICCE MARE (PU)**

Con plessi : Scuola dell'infanzia e primaria di Gabicce Mare e Gradara

Scuola secondaria di I° grado: Sede Centrale di Gabicce Mare e sezione staccata Gradara

Tel.e fax 0541954776–Cod. Meccanografico PSIC81200N – Cod. Fiscale 92020460413

E.mail : ic.gabicce@provincia.ps.it WEB: www.icgabicce.gov.it**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2013/2014****Legittimità giuridica:**

Decreto Legislativo n.165 del 2001 articolo 40, comma 3-sexies,

D. Lgs. vo 165/2001 art. 40bis comma 5, (come modificato dal D.Lgs 150/2009)

Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012

Premessa	
Linee Generali	<p>Per predisporre la presente relazione illustrativa sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none">• il P.O.F. dell'Istituzione Scolastica, regolarmente predisposto e deliberato dal Collegio Docenti il 24 ottobre 2013 e dal Consiglio di Istituto il 12/11/2013 n°31, <p>1. l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2013/2014, sottoscritto in data 4 marzo 2014 fra le R.S.U. di Istituto ed il Dirigente Scolastico, in applicazione</p> <ul style="list-style-type: none">- del CCNL 29.11.2006-2009- delle sequenze contrattuali- del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009- della Circolare DFP n. 7 del 13 maggio 2010 <ul style="list-style-type: none">• l'art. 6 del CCNL del 29.11.2007;• l'ammontare delle somme assegnate all'Istituto Comprensivo "G.Lanfranco" soggette a contrattazione, nonché le somme residue dell' a.s. 2012/13 ;• la convenzione in atto con il Comune di Gabicce Mare e con il Comune di Gradara relativa alla gestione delle cosiddette funzioni miste;• la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse2. Rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto3. Facilitazione delle verifiche e della certificazione da parte degli organi di controllo4. Trasparenza, facilità di fruizione, confrontabilità per il cittadino-utente
Modalità di redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</p> <p>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico - finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p>
Finalità	Utilizzo

	<p>I. delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione per il MOF (Miglioramento dell'offerta Formativa) relative all'anno 2013-2014 sommate ai residui dell'anno scolastico precedente</p> <p>II. delle somme assegnate dalle amministrazioni Comunali per attivazione di specifici progetti</p> <p>III. delle somme assegnate dalle Amministrazioni Comunali per le funzioni miste (<i>mensa, scodellamento, pre-scuola, post.scuola...</i>)</p> <p>per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area della funzione docente;</p> <p>b) area dei servizi generali e amministrativi.</p>
<p>Struttura</p>	<p>La relazione è composta da 2 moduli</p> <p>1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto</p> <p>2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:</p> <p>a) modalità di utilizzo delle risorse accessorie;</p> <p>b) risultati attesi n relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali</p> <p>c) altre informazioni utili</p>

MODULO 1

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di Contratto: 4 marzo 2014
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2013-2014 La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte le precedenti, qualora non sia disdetta da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto 2014, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica :</u> Il Dirigente Protempore : NADIA VANDI</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come da Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU : FLC/CGIL SCUOLA – CISL/SCUOLA – UIL/SCUOLA- SNALS/CONFSAI - GILDA/UNAMS</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto:</u> FLC/CGIL SCUOLA: // CISL/SCUOLA: //</p> <p>RSU DI ISTITUTO Componenti: 1. Bertuccioli DonatellaCISL/SCUOLA 2. Del Bianco RenzoCISL/SCUOLA. 3. Savoretti Elisa.....FLC/CGIL SCUOLA</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato dell'IC. G. Lanfranco di Gabicce Mare

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>a) Azione e diritti Sindacali</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, • determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; • criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; • materie oggetto di informazione preventiva e successiva • utilizzo del personale in caso di chiusura delle scuole per consultazioni elettorali <p>b) Prestazioni Aggiuntive del personale Docente e ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni; • riduzione Orario h.35 settimanali personale ATA <p>c) Trattamento economico e accessorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; <p>d) Utilizzazione del Fondo dell'istituzione Scolastica e Finanziamenti per il Miglioramento dell'offerta formativa</p> <p>Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali ;</p> <p>e) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • nomina RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) • designazione da parte del Dirigente scolastico del RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) • individuazione figure sensibili e loro formazione 		
<p>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa.</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p><u>Non sono stati effettuati rilievi</u></p>	
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p>	<p>Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPCM 26/1/2011</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>	<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato "Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal "D.Lgs. 150/2009"</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>	<p>Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPCM 26/1/2011</p>

	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p>	<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato <i>"Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009"</i></p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale 	

Illustrazione dell'articolato del contratto

- 1- Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale**
- 2- Illustrazione e specifica Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi**
- 3- Modalità di utilizzo delle risorse accessorie (quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione)**
- 4- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**
- 5- Risultati attesi (illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale)**
- 6- Altre informazioni utili**

1- Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Il contesto generale delle norme che regolano le relazioni sindacali, si è nel tempo arricchito di interpretazioni rendendo via via più complesso il sistema negoziale ed il ruolo del dirigente che spesso si pone come medio termine tra le istanze di estremi opposti. Con questo documento egli si assume la responsabilità del negoziato che ha concluso e risponde all'interesse pubblico di verificare la congruità e la legittimità del contratto integrativo.

Per arrivare a questo risultato è necessario affrontare la questione in modo sistemico tenendo in considerazione i documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

il Piano dell'Offerta formativa, il Programma Annuale che ne rappresenta l'interfaccia finanziaria e la Contrattazione integrativa che individua ed esplicita le modalità di utilizzo delle risorse economiche atte a garantire le attività previste nel POF.

Il POF è un documento attraverso cui la scuola assume impegni nei confronti dell'utenza nel rispondere ai bisogni emergenti del territorio, e il Consiglio di Istituto individuandone i criteri generali ne esprime le priorità; queste esigenze devono essere soddisfatte con l'offerta formativa progettata anche attraverso una all'allocazione delle risorse così previsto nella contrattazione integrativa di istituto.

Dalla presente relazione emergono quindi gli effetti attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati proprio in relazione alle richieste dell'utenza.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e della parte sindacale, persegue l'obiettivo di

contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi di innovazione in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Nella consapevolezza degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti ed al potere datoriale, la Contrattazione Integrativa d'Istituto è stata considerata come uno "strumento" che non può prescindere dal valutare la reale situazione dell'Istituto, di conseguenza ci si è mossi coerentemente con gli obiettivi strategici che informano di sé sia il POF che il Piano delle attività (artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001); anche in merito ai contenuti della contrattazione sono stati rispettati i limiti stabiliti dalle relative norme vigenti. (Decreto Legislativo n.150/2009).

Occorre comunque evidenziare che nel corrente anno la situazione si è presentata particolarmente complicata poiché a fronte di una teorica linea nazionale di intenti, nel rispetto di un comune orizzonte normativo, non è corrisposta un'adeguata allocazione delle risorse provenienti dal MIUR. I finanziamenti solitamente previsti sulla base di parametri oggettivi e chiaramente identificabili, sono già stati ridimensionati nello scorso esercizio finanziario e nel corrente anno sono stati ulteriormente decurtati.

Nonostante si sia provveduto ad effettuare un lavoro di ricerca di sponsorizzazioni e di risorse aggiuntive sul territorio e/o derivanti da progetti... l'entità complessiva dei fondi disponibili è risultata quindi notevolmente inferiore rispetto allo scorso anno e a quello precedente mentre le necessità e i bisogni formativi sono andati aumentando. Questa situazione rischierebbe di inficiare il raggiungimento di alcuni traguardi che l'istituto si era posto se non fosse per molti docenti che con disponibilità personale continuano comunque a svolgere il proprio lavoro indipendentemente dai compensi accessori.

2- Illustrazione e specifica Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativi.

Come si può evincere dalla lettura diretta del contratto, l'erogazione delle risorse all'interno della contrattazione integrativa di istituto è stata effettuata sulla base di precisi criteri e indicatori in grado di rendere l'azione di allocazione delle risorse selettiva ed anche sinergica con quanto stabilito dagli organismi collegiali.

Il collegio docenti, in seduta unitaria ha redatto un organigramma con incarichi e commissioni, ha selezionato i progetti da attivare; sono stati poi individuati i nominativi e i referenti-responsabili dei percorsi progettuali e delle attività tenendo in considerazione le competenze; è stato definito quindi un funzionigramma con l'assegnazione dei compiti e sono state specificate finalità, obiettivi e risultati attesi per i progetti.

Lo stesso processo è stato seguito nell'assemblea del personale ATA con il Direttore dei Servizi che ha proposto al Dirigente il piano delle attività del personale che essendo in linea con le esigenze espresse nel POF lo ha adottato.

Correlando quanto emerso con le priorità espresse dal Consiglio di Istituto è stato di fatto "disegnato" un quadro all'interno del quale il dirigente ha potuto predisporre un piano organizzativo e gestionale ed arrivare ad esprimere una proposta di utilizzo delle risorse in sede di contrattazione.

Avendo inoltre previsto per ciascun incarico compiti da espletare e funzioni da svolgere e in ciascun progetto risultati attesi e modalità di verifica, si è di fatto segnato un percorso che limita l'attribuzione dei compensi previsti all'espletamento del compito assegnato e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Va Comunque esplicitato che gli incarichi attribuiti, a fronte di una irrisoria quantità di risorse che era possibile destinarvi, risultano di fatto minimi rispetto alla reale entità di impegno necessaria per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi individuati che potranno essere raggiunti solo grazie alla volontaria disponibilità del personale.

Le attività e gli incarichi previsti per l'a.s. 2013/2014 e finalizzati all'attuazione del P.O.F. mirano comunque a promuovere e ad attuare le iniziative utili per il miglioramento delle prestazioni individuali dei lavoratori della scuola e del servizio scolastico anche se limitatamente alle priorità individuate.

Le risorse del "Fondo dell'Istituzione Scolastica", non sono infatti state distribuite in maniera indifferenziata ma il compenso viene corrisposto in rapporto al compito assegnato e considerando i carichi di lavoro, nel rispetto dei principi della selettività e della differenziazione, e comunque sulla base dei risultati conseguiti, con lo scopo di realizzare una Scuola di qualità, efficiente ed efficace, in grado di promuovere il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno a garanzia dell'interesse della collettività.

I compensi saranno quindi liquidati previa analisi, verifica e valutazione finale dell'espletamento dei compiti assegnati e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La contrattazione ha inoltre previsto di utilizzare le risorse disponibili per garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico mantenendo sotto controllo le spese, premiando, sia per il personale docente che per il personale ATA, forme di flessibilità legate sia all'orario che alla tipologia dei compiti assunti.

Ulteriori risorse sono state destinate anche al miglioramento della qualità del servizio erogato poiché sono stati previsti compensi per attività aggiuntive, a gruppi di docenti e al personale ATA che li affianca, per la partecipazione a progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa (es: Crescere nella cooperazione, musica, motoria, lettura, educazione affettiva...) ad attività di recupero per gli alunni in difficoltà (es: sportello di matematica, attività a classi aperte di recupero, consolidamento e potenziamento, laboratori per l'uso di strumenti compensativi).

Predisporre un contesto, creare un clima in funzione degli obiettivi e delle priorità che ci si è posti significa prestare molta attenzione all'aspetto organizzativo poiché una buona organizzazione permette di utilizzare al meglio, senza sprechi, le risorse esistenti raggiungendo il migliore dei risultati possibili. Nel nostro Istituto si è scelto di impiantare una organizzazione, che pur prevedendo figure e compiti ben definiti, attraverso un sistema di deleghe, permetta un sufficiente grado di flessibilità, in modo da incontrare bisogni e necessità di ciascuno, ma anche un buon grado di "controllo" delle procedure e dei percorsi attivati.

Il modello utilizzato è quello di tipo reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si privilegia l'assunzione di responsabilità individuale attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema. Ciascuno, in questo modo, assumendo ruoli, funzioni, compiti, si riconosce come protagonista e partecipa attivamente al processo di cambiamento in atto nell'ottica dell'autonomia.

E' per questo che parte delle risorse anche se notevolmente decurtate, rispetto agli scorsi anni, sono state utilizzate per incentivare l'attività del personale, docente e ATA, che con disponibilità e competenza si è assunto il compito di presidiare alcune aree (es: sicurezza, integrazione diversità, promozione del benessere, didattica DSA), di coordinare attività e progetti (es: recupero, continuità, L2, pluralità dei linguaggi, scienze motorie, didattica laboratoriale, didattica aumentata, didattica digitale, digitalizzazione...) di supportare l'ampliamento dell'offerta formativa e l'innovazione (progetto ARRG!) Tutta la progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti

3- Modalità di utilizzo delle risorse accessorie (quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione);

A fronte di una disponibilità lordo dipendente complessivamente quantificata in € 39.403,91 , le risorse disponibili per il FIS (fondo dell'Istituzione Scolastica) al netto

- dell'indennità di direzione
 - dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA
 - e dell' accantonamento di €174,19 quale fondo di riserva,
- ammontano ad una somma pari ad €. 34.837,59 (lordo dipendente) par all'88,41% di utilizzo.

La distribuzione di tali risorse è stata effettuata sulla base delle priorità deliberate dal Consiglio d'Istituto e dei criteri previsti in sede di contrattazione effettuando una prima ripartizione generale tra personale ATA e Docente sulla base delle unità di personale interessato:

n.110 in totale (in organico di diritto)

Quota del 23,78% per il personale ATA pari ad €. 8.284,38 per n° 24 unità di personale ATA

Quota del 75,02% % per il personale Docente pari ad €. 26.379,020 per n° 86 unità di personale docenti

Le risorse accessorie per il FIS aggiunte a quelle relative al fondo per il MOF(miglioramento dell'offerta formativa) e quelle relative a tutte le altre entrate (es: finanziamenti comunali, statali non- fis e non-cedolino unico...), come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria predisposta del DSGA, permette di quantificare complessivamente una somma (lordo stato) di € 91.495,23 , delle quali è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad € 91.238,97

Quadro di sintesi esplicativo delle modalità di utilizzo delle risorse relative al FIS

Personale docente		
Descrizione	Risorse anno scolastico 2013/2014 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2013/2014 (lordo Stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 2.327,50	€ 3.088,59
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 1.750,00	€ 2.322,25
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 1.225,00	€ 1.625,58
Attività aggiuntive funzionali	€ 10.525,00	€ 13.966,68
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€4.148,00	€ 5.504,40
Funzioni strumentali al POF	€ 3.920,00	€ 5.201,84
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 6.393,54	€ 8.484,23
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 1.203,50	€1.597,04
Compensi per progetti relativi alle aree a	€ 7.271,46	€ 9.649,23

rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari		
TOTALE 1	€38.764,00	€ 51.439,83
Personale ATA		
Descrizione	Risorse anno scolastico 2012/2013 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2012/2013 (lordo Stato)
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 8.284,00	€ 10.992,87
Incarichi specifici	€ 1.723,98	€ 2.287,72
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 12.679,	€ 16.844,83
TOTALE 2	€22.687,97	€ 30.125,42
Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO		
Descrizione	Risorse anno scolastico 2013/2014 (lordo dipendente)	Risorse anno scolastico 2013/2014 (lordo Stato)
Compenso per Indennità di direzione DDSGA e sostituto	€ 4566,33	
Compensi per ore eccedenti	€ 2.723,91	
TOTALE 3	€ 7.290,24	€ 9.674,15
TOTALE COMPLESSIVO	€ 68.742,21	€ 91.239,41

	<p><u>Sono oggetto di informazione preventiva:</u> proposte di formazione delle classi e determinazione degli organici; piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali; criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; utilizzo dei servizi sociali; criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti particolari derivanti da accordii con esterni o altre istituzioni; modalità di utilizzazione del personale docente e ATA in rapporto al POF e al piano delle attività; criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi; criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto tutte le materie oggetto di contrattazione</p> <p><u>Sono oggetto di informazione successiva</u> nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto; verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.</p>	<p>CC.MM: n°7/2010, n°1/2011</p>
<p>Artt. ,8,9,10,11,12</p> <p><u>Capo II Diritti Sindacali</u></p> <p>Attività sindacale</p> <p>Assemblea in orario di lavoro,</p> <p>permessi retribuiti,</p> <p>utilizzo del personale in caso di chiusura per consultazioni elettorali,</p> <p>Referendum</p>	<p>La RSU e le OO.SS dispongono di una bacheca sindacale, situata nel corridoio della segreteria, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi. Per lo svolgimento delle assemblee sindacali si rimanda all'art. 8 del CCNL</p> <p>Permessi sindacali per la RSU secondo la norma. Il personale docente e ATA è tenuto nei giorni lavorativi di chiusura per consultazioni elettorali, a prestare servizio solo nel caso che si manifestino "effettive esigenze di funzionamento e sarà utilizzato secondo i criteri concordati.</p> <p>La RSU può indire un referendum prima della firma del contratto, tra tutti i dipendenti senza pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, è assicurato dal DS il supporto materiale ed organizzativo.</p>	<p>Art. 6 CCNL 2006-2009</p> <p>Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009</p>

Titolo III Prestazioni Aggiuntive del Personale Docente e ATA		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e Materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
<p>Artt. 13,14,15,16</p> <p>Quantificazione delle risorse per ore eccedenti in sostituzione del personale docente assente</p> <p>Criteri per l'attribuzione al personale docente di Spezzoni orari</p>	<p>Vengono quantificate le risorse disponibili per le ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti come da assegnazione ministeriale, i docenti dichiarano la propria disponibilità e sono retribuiti secondo i previsti parametri ministeriali</p> <p><u>Criteri previsti:</u> Disponibilità individuale, Docente di classe Docente del plesso,</p>	<p>Artt. 28,30 CCNL 29.11.2006.2009</p>

Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA (lavoro straordinario intensificazione)	<p>Docente Istituto con cattedra interna, Docente Istituto con cattedra esterna</p> <p>A parità di condizioni precedenti anzianità di servizio. Dopo la stesura dell'orario, sarà considerata la possibilità di completamento con l'orario già assegnato.</p>	Art. 53 CCNL 29.11.2006.2009
	<p><u>Criteria per attività aggiuntive:</u></p> <p>specificità professionalità nel caso sia richiesta sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva disponibilità espressa dal personale graduatoria interna</p> <p><u>Riduzione orario a 35h settimanali:</u> orario di apertura superiore alle 10 h per 3/4 giorni settimanali, turnazioni Infanzia e Primaria Gradara Secondaria Gabicce Mare</p>	Art.55 CCNL 29.11.2006.2009

Titolo IV Trattamento economico accessorio		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e Materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
<p><u>Capo I Norme Generali</u></p> <p>Artt. 17,18,</p> <p>Risorse, Composizione del fondo, Attività, FS, Incarichi Specifici</p>	<p>Quantificazione delle risorse</p> <p>Risorse Stato disponibili per l'a.s. 2013/14 calcolate come da Intesa MIUR e organizzazioni Sindacali del 30 gennaio 2013, alle quali sono state aggiunte le economie dell'anno precedente</p> <p>Fondi Stato Non FIS: progetto Acceso Cenacolo di Cittadini, Argg</p> <p>Risorse non Stato: finanziamenti Enti Locali per progetti e funzioni miste</p>	<p>Art. 85 CCNL</p> <p>Intesa 26 novembre 2013 MIUR-Sindacati</p>
<p><u>Capo II Utilizzazione del FIS</u></p> <p>Artt. 19,20,21</p> <p>Finalizzazione delle risorse del FIS</p>	<p>Finalizzazione: attività di insegnamento e funzionale svolta oltre l'orario obbligatorio prevista e programmata attività inserita nel POF, deliberata dagli OO.CC. attività per visite guidate e dei viaggi di istruzione secondo i parametri previsti</p> <p>Attività del personale docente (non più di due unità) di collaborazione con il dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali</p>	<p>Artt 28,33,34,35 CCNL</p> <p>Artt. 49,50 CCNL</p>
<p>Criteria per la suddivisione del Fondo</p>	<p>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo) e intensificazione di prestazioni lavorative dovuta a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro. Sostituzione del DSGA Quota variabile della indennità di amministrazione spettante al DSGeA Fondo di Riserva che è stato identificato con la quota dello 0,50% del totale.</p> <p>Le risorse sono suddivise tra le componenti professionali</p>	<p>Artt.51,53, 54 CCNL</p>

<p>Artt. 22,23, Personale docente attività da retribuire</p>	<p>presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche derivanti dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.</p> <p>Si è convenuto che nella suddivisione si mantenesse il limite di: 75,02% del totale per il personale Docente e 23,7 % per il personale ATA una proporzione che rispetta le dotazioni organiche del personale.</p> <p><u>Le attività da retribuire per i docenti sono:</u> Attività di carattere gestionale e organizzativo (incarichi e funzioni) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento connesse alla realizzazione dei progetti Attività aggiuntive di insegnamento connesse alla realizzazione dei progetti Attività aggiuntive connesse alla realizzazione dell'Area progettuale Visite Guidate e Viaggi di Istruzione</p> <p>All'interno saranno rispettate le seguenti priorità: 1- attività e funzioni 2- progetti di Istituto o che coinvolgono più scuole (numero degli alunni coinvolti) 3- progetti di plesso (numero degli alunni coinvolti) 4- progetti di più classi (numero degli alunni coinvolti) 4- progetti di singola classe (numero degli alunni coinvolti)i</p>	
<p>Art.24, 25 26, Conferimento incarichi</p>	<p>Incarichi assegnati in forma scritta, con quantificazione di compensi e compiti. La liquidazione sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.</p>	<p>Art. 6, comma 2, lettera I CCNL 29/11/2007</p>
<p>Personale ATA Quantificazione Attività aggiuntive attribuzione incarichi specifici</p>	<p>Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.</p> <p>Gli Incarichi specifici sono attribuiti: agli assistenti amministrativi per attività di supporto e tutoraggio ai colleghi, ai collaboratori scolastici per assistenza ad alunni diversamente abili</p>	
<p>Art. 27,28 Funzioni miste e fondi progetti</p>	<p>Criteri assegnazione funzioni miste: a) richiesta degli interessati compatibilmente con il proprio orario di servizio; b) assegnazioni in base alla rispondenza tra le esigenze delle funzioni miste e l'orario di servizio del personale interessato; c) assegnazione con prestazione di orario aggiuntivo</p>	<p>Legge 122/2010 è stato convertito in Legge il D.L. 78/2010</p>
<p>Artt.29,30 Lettere di incarico e modalità di pagamento</p>	<p>Nelle lettere di incarico saranno indicati: · tipo di attività e impegni conseguenti. · compenso forfettario o orario · modalità di certificazione dell'attività. · termini e modalità di pagamento.</p>	

Titolo V Attuazione della Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
Artt. 31,32,33 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Il RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) è stato designato all'esterno della RSU La designazione del RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) è stata fatta su personale esterno non essendo presenti qualifiche interne. Sono stati individuate le figure sensibili all'interno di ciascun plesso e concordate le modalità per la formazione	CCNL all'art. 73 D.lgs. 81/2008.

Titolo VI Norme Transitorie e Finali		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
Artt. 34,35,36,37,38 Le figure sensibili Clausola di salvaguardia finanziaria Trasparenza degli atti Variazioni della situazione	Il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. In caso di accertamento dell' incapacienza del FIS quando le attività sono state svolte il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. Copia del presente contratto sarà inviato ai Revisori dei Conti, all'ARAN e al CNEL per il previsto parere di conformità, quindi esposto all'Albo pretorio online e pubblicato sul sito internet dell'Istituto. Nel caso pervenissero ulteriori finanziamenti ne sarà data immediata comunicazione alla RSU e sarà effettuata contrattazione	art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001

5- Risultati attesi (illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale)

Considerate le finalità evidenziate nel POF:

- ⑩ favorire l'alfabetizzazione culturale attraverso la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi che portino allo sviluppo della creatività e all'uso del pensiero divergente
- ⑩ promuovere un'educazione alla convivenza democratica attraverso il riconoscimento delle diversità e dell'altro da sé
- ⑩ favorire un clima di ben-essere attraverso una progettualità che miri alla prevenzione e al recupero del disagio
- ⑩ favorire la continuità del percorso didattico-educativo

e gli obiettivi prioritari dell'azione didattico-educativa individuati nel programma annuale 2014

- garantire continuità nella erogazione del servizio scolastico
- garantire continuità e funzionalità nell'azione amministrativa
- garantire il miglioramento complessivo dell'azione didattico-educativa
- garantire condizioni di sicurezza in tutti gli ambienti scolastici
- potenziare l'autovalutazione di istituto e la valutazione del personale

Valutate le modalità di utilizzo delle risorse umane e finanziarie previste nella contrattazione integrativa di Istituto, si ritiene ci si possa attendere i seguenti risultati:

1. progressiva diminuzione del numero di alunni in difficoltà (attraverso il miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno e personalizzi il percorso didattico)
2. diminuzione delle situazioni di disagio e aumento del clima di ben-essere all'interno delle classi
3. diversificazione dell'offerta formativa in ciascuna delle tre tipologie scolastiche;
4. aumento dei percorsi didattici che prevedano una pluralità di linguaggi e permettano a ciascuno di esprimere le proprie diverse potenzialità
5. diminuzione delle situazioni conflittuali con le famiglie migliorando l'atteggiamento di accoglienza e di ascolto
6. piena assunzione di responsabilità da parte di alcuni con la consapevolezza di "farsi carico" di un'area, di un percorso progettuale, di un compito, di una mansione assegnata
7. aumento della cooperazione e della collaborazione fra diversi ordini di scuola e fra distinte categorie di lavoratori
8. aumento della capacità di adattamento nelle difficoltà e di autonomia nella soluzione dei problemi
9. rispetto dei tempi di consegna in relazione alle richieste effettuate
10. aumento della capacità di raggiungere un risultato stabilito utilizzando le risorse date nei tempi convenuti
11. garantire le migliori condizioni possibili per la creazione di un clima funzionale al miglioramento costante nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità, veridicità

Si ritiene che progetti e attività, poste in essere, incarichi e procedure individuate, perseguano i fini e gli obiettivi che la Scuola ha indicato nella propria carta di intenti nel rispetto delle istanze avanzate dalle famiglie e nella considerazione del più ampio contesto territoriale. Gli investimenti economici sostenuti e previsti in contrattazione sono funzionali agli scopi che ci si attende di raggiungere e agli indici di miglioramento previsti.

6- Altre informazioni utili

Coerentemente con le previsioni di legge, il pagamento dei compensi verrà effettuato nei tempi stabiliti dalla contrattazione di istituto e secondo le modalità fornite dal Miur in relazione al cosiddetto "cedolino unico". Per la copertura dei relativi oneri occorre fare riferimento agli strumenti annuali di gestione, come da relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A.

In relazione agli adempimenti connessi, il dirigente dispone, dopo il rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista, la pubblicazione all'albo web dell'Istituto e la diffusione della presente Contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 4 marzo 2014 con i relativi allegati tra i quali la Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generale ed Amministrativi e la presente Relazione Illustrativa finalizzate a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale.

Nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione, ulteriore elemento a garanzia del successo dell'azione formativa e amministrativa dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Nadia Vandi